COMUNE DI CHIUSI

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO DI GESTIONE 2022

SINTESI DEI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

Il prospetto riepilogativo riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo iniziale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato spesa, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'attuale rendiconto. Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPVS si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.
Premesso ciò si riportano i dati a consuntivo del risultato di amministrazione:

CALCOLO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa iniziale			1.585.887,78
riscossioni	1.641.399,86	10.791.902,07	12.433.301,93
pagamenti	1.750.023,80	10.768.451,91	12.518.475,71
Fondo cassa al 31 dicembre			1.500.714,00
Residui attivi	3.322.314,81	1.707.583,31	5.029.898,12
Residui passivi	928.701,17	1.607.635,98	2.536.337,15
Fondo pluriennale vincolato spese correnti			214.404,55
Fondo pluriennale vincolato spese capitale			679.665,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			**3.100.204,86**

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle sue componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita dalla quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e altri accantonamenti per rinnovo contratto e fondo contenzioso. La quota vincolata è invece prodotta dalle economie di spese finanziate da mutui contratti per finanziare specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli

coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi a destinazione specifica, e infine da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo di destinazione da parte dell'ente. Infine, la parte destinata a investimenti.
Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato di amministrazione e la sua composizione:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022	3.100.204,86

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO E COPERTURA DEI VINCOLI

PARTE ACCANTONATA	2.141.462,37
PARTE VINCOLATA	302.665,23
PARTE DESTINATA A INVESTIMENTI	46.053,39
PARTE LIBERA	610.023,87

Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio di bilancio tra entrate e relativi impieghi e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti dei fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.
Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili a previsione erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima solo al primo anno. Questa corrispondenza è stata mantenuta durante la gestione attraverso una rigorosa valutazione sia dei flussi di cassa che delle previsioni di spesa (rispetto del principio di equilibrio di bilancio)
Gli stanziamenti di bilancio avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi (rispetto del principio della competenza finanziaria)
Nel predisporre i documenti di rendiconto la manifestazione della dimensione finanziaria deve rilevare anche l'aspetto economico della gestione (rispetto del principio della competenza economica)

COMPOSIZIONE ED EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE DI COMPETENZA

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato corrente mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'avanzo di amministrazione applicato per spese di investimento e il fpv entrata e la quota di oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti sono stati considerati "accertati", mentre per l'uscita è stato riportato come "impegnato":

ENTRATE

equilibrio bilancio corrente	**Accertamenti e impegni**
Tributi titolo 1/E	6.137.164,52
Trasferimenti correnti titolo 2/E	662.851,59
Extratributarie titolo 3/E	1.531.132,59
Entrate capitale che finanziano spese correnti (oneri urbanizzazione)	140.000,00
Totale risorse ordinarie	**8.471.148,70**
Fpv entrata per spese correnti	182.432,34
Avanzo da fondone e avanzo per rinnovo contratto e avanzo disponibile per costi energetici	302.419,27
Totale generale entrata	**8.956.000,31**
Spese correnti titolo 1	7.927.883,41
Rimborso prestiti tiolo 4	159.484,99
Fpv spesa	214.404,55
Totale generale spesa	**8.301.772,95**

RISULTATO

Entrate bilancio corrente	8.956.000,31
Uscite bilancio corrente	8.301.772,95
risultato	**+654.227,36**

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza, come differenza fra il totale degli accertamenti e il totale degli impegni, presenta un saldo positivo di Euro 123.397,49 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	123.397,49
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	866.412,75
Fondo pluriennale vincolato di spesa	894.070,11
SALDO FPV	-27.657,36
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	271.738,14
Minori residui passivi riaccertati (+)	209.089,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	-62.648,83
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	123.397,49
SALDO FPV	-27.657,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	-62.648,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	669.542,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.397.571,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/201 **dic-20**	3.100.204,86

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018 2022

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	6.048.743,92	6.137.164,52	5.192.195,24	84,60
Titolo II	795.478,77	662.851,59	547.769,78	82,64
Titolo III	1.705.945,36	1.531.132,59	1.142.012,16	74,59
Titolo IV	3.174.293,41	749.915,41	495.102,50	66,02
Titolo V	-	-	-	#DIV/0!

COMPOSIZIONE ED EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Anche le poste del bilancio investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e ciò, al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origini e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone delle entrate e delle uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la competa copertura, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la spesa. Questo meccanismo contabile si realizza con la creazione del fondo pluriennale vincolato.
Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti(competenza) questi è stato raggiunto applicando l'avanzo libero a spese di investimento oltre a destinare una entrata una-tantum a spesa investimento.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti, mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'avanzo di amministrazione applicato e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato"

EQUILIBRI BILANCIO INVESTIMENTI	ACCERTAMENTI E IMPEGNI
ENTRATE	
Entrate in conto capitale titolo 4	749.915,41
Entrate che finanziano spese correnti	-140.000,00
Totale risorse ordinarie	609.915,41
FPV per spese in c. capitale entrata	683.980,41
Avanzo applicato a spese di investimento	367.122,89
TOTALE GENERALE ENTRATA	1.661.018,71
USCITE	
Spese in conto capitale titolo 2	870.298,22
Totale impieghi ordinari	870.298,22
FPV per spese in c. capitale uscita	679.665,56
Quota oneri destinata a spese correnti	0
Totale impieghi straordinari	0
Totale generale impieghi	1.549.963,78

RISULTATO

Entrate bilancio Investimenti	1.661.018,71
Uscite bilancio investimenti	1.549.963,78
risultato	+111.054,93

GESTIONE MOVIMENTI DI CASSA

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime, però devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito o del debito. Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. A rendiconto, la situazione di pareggio che si riscontra anche nelle previsioni definitive di competenza (stanziamenti di entrata e di uscita) non trova più riscontro nei corrispondenti movimenti, dove la differenza tra gli accertamenti ed impegni, non più in pareggio, indica il risultato conseguito nella competenza, sotto forma di avanzo o disavanzo. Nel versante della cassa, invece, l'originaria consistenza iniziale (fondo iniziale di cassa) con la corrispondente previsione in entrata e in uscita viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza finale di cassa.
Per quanto riguarda gli adempimenti di natura formale, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono stati registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i documenti o flussi informatici giustificativi.
Il prospetto riporta la situazione del bilancio evidenziando i flussi di cassa con il risultato finale:

GESTIONE DI CASSA	STANZIAMENTI FINALI DI CASSA	RISCOSSIONI E PAGAMENTI
ENTRATE		
TRIBUTI	8.382.010,21	6.220.835,98
TRASFERIMENTI CORRENTI	979.889,82	643.743,36
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.915.788,21	1.544.812,64
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.256.798,92	609.087,56
ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIV. FINANZIARIE	59.860,00	00
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00
ANTICIPAZIONE DA TESORIERE	80.000,00	47.767,29
ENTRATE PER C.TERZI	3.897.838,29	3.367.055,10
SOMMA	16.400.774,04	9.671.044,17
FONDO DICASSA INIZIALE		1.585.887,78
TOTALE CASSA		14.019.189,71
USCITE		
CORRENTI	10.441.556,26	8.041912,59
IN CONTO CAPITALE	4.048.672,84	942.962,79
SPESE PER ATTIVITA FINANZIARIE	0,00	0,00
RIMBORSO DI PRESTITI	159.484,99	159.484,99
CHIUSURA ANTICIPAZIONE TESORIERE	80.000,00	47.767,29
SPESE CONTO TERZI	3.962.586,91	3.326.348,05

TOTALE	18.692.301,00	12.518.475,71

RISULTATO

TOTALE ENTRATE CASSA		14.019.189,71
TOTALE USCITE CASSA		12.518.475,71
FONDO DI CASSA AL 31.12.2022		**1.500.714,00**

GESTIONE DEI RESIDUI

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio dell'esigibilità della entrata e della spesa. La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuarle possibili situazioni di crediti di dubbia e difficile esazione e quelli riconosciuti insussistenti o assolutamente inesigibili. La ricognizione dei residui passivi ha consentito di gestire contabilmente situazioni relativi a residui passivi per i quali il debito risulta essere insussistente o prescritto.
Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario)

Gestione dei residui Rendiconto	Residui iniziali	Residui finali
Residui attivi		
tributi	2.666.147,37	1.448.483,92
Trasferimenti correnti	184.411,05	88.437,47
Entrate extratributarie	1.234.690,48	765.828,07
Entrate in c. capitale	1.082.505,51	951.866,95
Riduzione attiv. finanziarie	59.860,11	59.860,11
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazione tesoriere	0,00	0,00
Entrate c. terzi	7.838,29	7.838,29
TOTALE	**5.235.452,81**	**3.322.314,81**

RESIDUI PASSIVI

correnti	2.172.285,68	621.834,79
In conto capitale	642.941,69	269.256,86
Spese attiv finanziarie	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00
Chiusura tesoriere	0,00	0,00
Spese per c. terzi	72.586,91	37.609,52
TOTALE	**2.887.814,28**	**928.701,17**

SPESA DI PERSONALE

La spesa per i redditi di lavoro dipendente ha rispettato i vincoli disposti dalla normativa vigente sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
-dei vincoli disposti dal D.L. 78/2010 sulla spesa del personale a tempo determinato che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 che per il nostro ente è di 71.943,33. A consuntivo il vincolo è stato rispettato, infatti la spesa sostenuta è di euro 51.540,15;
-dell'obbligo della riduzione della spesa del personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2003 rispetto al valore medio del triennio 2001/2013 che risulta essere di euro 1.769.777,64;
Tale vincolo a consuntivo è stato rispettato come risulta dal prospetto sotto riportato, ai fini del 557:

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.907.515,43	1.907.267,09
Spese macroaggregato 103	2.333,33	26.356,89
Irap macroaggregato 102	117.570,61	126.148,45
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		164.451,48
Altre spese: reimputate da esercizio precedente		-200.160,95
Altre spese: quota spese Unione di comuni		20.939,43
Altre spese: personale in comando presso l'Ente		0,00
Totale spese di personale (A)	**2.027.419,37**	**2.045.002,39**
(-) Componenti escluse (B)	257.641,73	470.140,19
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**1.769.777,64**	**1.574.862,20**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.				
Controllo limite art. 204/TUEL	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**
	3,08%	2,86%	2,86%	2,86%

Nell'anno 2022 non sono stati assunti mutui come si evince dal prospetto sotto riportato:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione				
Anno	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**
Residuo debito (+)	5.873.693,06	5.664.945,49	5.649.163,00	5.495.853,13
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	208.747,57	15.782,49	153.309,89	159.484,99
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)		0,13		
Totale fine anno	**5.664.945,49**	**5.649.163,00**	**5.495.853,11**	**5.336.368,14**
Nr. Abitanti al 31/12	8.639,00	8.190,00	8.166,00	8.194,00
Debito medio per abitante	676,90	689,76	673,02	651,25

Anno	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	245.821,11	233.716,93	225.948,09	219.772,99
Quota capitale	208.747,57	15.782,49	153.309,89	159.484,99
Totale fine anno	**454.568,68**	**249.499,42**	**379.257,98**	379257,98

GESTIONE E COMPOSIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente e investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro quota in più esercizi, in quelli immediatamente successivi, e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di risolvere con la tecnica che prevede l'impiego del fondo pluriennale vincolato. Questo ha lo scopo di far convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di avanzi o disavanzi artificiosi e ridurre così entità dei residui passivi.
In conseguenza della procedura sopra indicata si riporta la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio è riportato nel corrispondente allegato al bilancio, a cui si rinvia.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	182.432,34	214.404,55
FPV di parte capitale	683.980,41	679.665,53

CONSISTENZA DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre la mancata realizzazione del credito".
L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascuno anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio, media del rapporto fra incassi e residui attivi iniziali, è applicato alle tipologie di entrate soggette a possibili situazioni di sofferenza.
Il quadro riepilogativo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto mentre il dettaglio è riportato nel corrispondente allegato al rendiconto, a cui si rinvia.
La situazione dove si riscontra maggiore sofferenza è quella relativa ai crediti della TARSU-TARI e quella dei proventi al codice della strada.

Infatti, per la TARSU-TARI l'accantonamento a FCDE è di euro 1.618.693,99 su un totale residui di euro 1.1.842067,30. Per i proventi al codice della strada risulta un ammontare di residui finali di euro di euro 265.162,81 e un accantonamento al fondo di euro 248.055,48;

Su un totale complessivo di fondo accantonato di euro 2.009.290,30 risulta evidente che la percentuale più grossa deriva dalle entrate sopra citate.

Il FCDE suddiviso per titolo di entrata risulta essere quanto segue:

Tributi tipologia 1.01 1.631.583,24

Trasferimenti correnti .0,00

Entrate extratributarie tipologia 3.01 116.811,10

Entrate extratributarie tipologia 3.02 260.895,96

Totale fondo……2.009.290,30

Le altre entrate soggette al fondo sono:

recupero ICI/IMU,

la mensa scolastica,

l'asilo nido,

le lampade votive,

l'assistenza domiciliare,

proventi multe al codice della strada,

recupero multe al codice della strada,

proventi violazione ai regolamenti.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Si precisa che i commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio

In coerenza con quanto sopra, l'articolo 1, commi 820 e seguenti, della richiamata legge n. 145 del 2018, prevede che:

"A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"

. Detti enti, come anzidetto, ai sensi del comma 821 del medesimo articolo 1, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Infatti dall'anno 2020 a consuntivo sono stati redatti gli allegati sotto indicati dove si evince l'equilibrio di bilancio nelle tre versioni di aggregati contabili che rappresentano equilibri di bilancio calcolati con criteri diversi

L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011. In proposito, si ricorda che il Decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

-W1-RISULTATO DI COMPETENZA-

- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO –

W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO-

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Si precisa che nel conto 20221 i tre equilibri di bilancio riportano dei saldi tutti positivi;

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e nel rispetto dei principi che caratterizzano la redazione degli atti contabili a rendiconto.

Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli mettendo a confronto gli stanziamenti finali con gli accertamenti.

Entrata competenza riepilogo per titoli	STANZIAMENTI FINALI	ACCERTAMENTI
FPV PER SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE	866.412,75	-
AVANZO APPLICATO A INVESTIMENTI	367.122,89	-
AVANZO APPLICATO A SPESE CORRENTI (applicazione avanzo da fondone e quota fine mandato sindaco)	302.419,27	-
ENTRATE CORRENTI	6.048.743,92	6.137.164,52

TRASFERIMENTI CORRENTI	795.478,77	662.851,59
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.705.945,36	1.531.132,59
ENTRATE IN C. CAPITALE	3.174.293,41	749.915,41
ENTRATE DA RIDUZ. ATTIV. FINANZIARIE	0,00	0,00
ACCESNSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00
ANTICIPAZIONE TESORIERE	80.000,00	47.767,29
ENTRATE SERVIZI CONTO TERZI	3.890.000,00	3.370.653,98
TOTALE GENERALE ENTRATE	17.230.416,37	12.499.485,38

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse di questo genere sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli(investimenti), mantenendo il vincolo di destinazione.

Gli accertamenti a rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione diventa esigibile e risulta un totale accertato del titolo IV di euro 749.915,41;

Al titolo 5 "Entrate da riduzioni attività finanziarie" non ci sono registrazioni contabili;

Al titolo 6 "Accensioni di prestiti" non ci sono registrazioni contabili;

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza degli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione giuridica.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli facendo il raffronto fra stanziamenti finali e impegni di spesa:

USCITE COMPETENZA RIEPILOGO TITOLI	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI DI SPESA
SPESE CORRENTI	9.015.534,67	7.927.883,41
SPESE IN CONTO CAPITALE	4.085.396,71	870.298,22
SPESE PER INCRENENTO	0	0

ATTIVITA' FINANZIARIE		
SPESE PER RIMBORSI DI PRESTITI	159.484,99	159.484,99
CHIUSURA ANTICIPAZIONI TESORIERE	80.000,00	47.767,29
SPESE PER CONTO TERZI	3.890.000,00	3.370.653,98
TOTALE	17.230.416,37	12.376.087,89

Macroaggregati		2021	2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.794.430,57	1.907.267,09	112.836,52
102	imposte e tasse a carico ente	127.933,96	133.735,14	5.801,18
103	acquisto beni e servizi	4.183.242,50	4.588.274,16	405.031,66
104	trasferimenti correnti	1.027.324,67	929.444,79	-97.879,88
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	225.948,09	219.772,99	-6.175,10
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi correttive delle entrate	217.320,10	68.859,24	-148.460,86
110	altre spese correnti	136.825,83	80.530,00	-56.295,83
	TOTALE	**7.713.025,72**	**7.927.883,41**	**214.857,69**

Il prospetto sopra indicato riporta la comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi:

Per le spese in conto capitale del titolo 2 sono stati impegnati euro 870.298,22 e per il dettaglio si rinvia all'allegato prospetto al conto.

Nell'anno 2022 non sono state prestate garanzie fideiussorie.

Le garanzie in essere degli anni precedenti risultano essere le seguenti:

Consorzio Terre cablate euro 4.583,54

NUOVA Società polisportiva euro 8.727,37

Non risultano contratti di finanza derivata perché non sono mai stati deliberati queste forme di finanziamento.

Nell'anno 2022 non risultano debiti fuori bilancio da finanziare come da note dei Responsabili di servizio.

Link utili delle società partecipate

TERRE DI SIENA LAB SRL	https://www.terredisienalab.it/amministrazione-trasparente
SIENA CASA SPA	https://www.sienacasa.net/societ%C3%A0-trasparente/bilanci/
CONSORZIO TERRECABLATE	https://www.consorzioterrecablate.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo
FONDAZIONE ORIZZONTI D'ARTE	https://www.fondazioneorizzonti.it/bilanci/
LFI SPA	https://www.lfi.it/societa-trasparente/bilanci/
NUOVE ACQUE SPA	https://nuoveacque.it/chi-siamo/bilanci/
INTESA SPA	https://intesa.siena.it/societa-trasparente/
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' SPA	https://www.microcreditosolidale.eu/compagine.php
SIENAMBIENTE	https://www.sienambiente.it/societa-trasparente.php?id=9058
PATTO 2000 S.C.A.R.L.	http://www.patto2000.it/stra.htm

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non sono presenti crediti di questo tipo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Il principio contabile 4.3 allegato al D. lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Costi di impianto e di ampliamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	**29.310,28**	**14.955,53**	**15.193,93**	**29.071,88**
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Avviamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Immobilizzazioni in corso ed acconti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Altre	**611.729,92**	**23.103,20**	**158.164,35**	**476.668,77**
TOTALE	**641.040,20**	**38.058,73**	**173.358,28**	**505.740,65**

IMM.NI MATERIALI – beni immobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Terreni	2.259.999,31	14.640,00	0,00	2.274.639,31
Fabbricati	144.020,70	0,00	3.939,20	140.081,50
Infrastrutture	11.373.411,27	647.665,43	522.263,08	11.498.813,62
Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00
Terreni	5.235.973,22	0,00	0,00	5.235.973,22
Fabbricati	12.810.245,85	153.277,24	450.638,00	12.512.885,09
Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti.	2.094.883,15	1.566.043,19	1.627.534,78	2.033.391,56
TOTALE	33.918.533,50	2.381.625,86	2.604.375,06	33.695.784,30

IMM.NI MATERIALI – beni mobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Impianti e macchinari	81.456,25	0,00	4.814,52	76.641,73
Attrezzature industriali e commerciali	122.223,67	1.832,44	11.150,61	112.905,50
Mezzi di trasporto	279.066,97	0,00	52.194,25	226.872,72
Macchine per ufficio e hardware	1.387,25	7.958,28	3.722,75	5.622,78
Mobili e arredi	82.741,76	0,00	15.115,65	67.626,11
Altri beni materiali	1.362.062,79	0,00	4.315,70	1.357.747,09
TOTALE	1.928.938,69	9.790,72	91.313,48	1.847.415,93

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc…) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3.

Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

PARTECIPAZIONI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
imprese controllate.	**95.005,00**	**22.560,78**	**0,00**	**117.565,78**
imprese partecipate.	**96.911,43**	**123.586,19**	**119.485,43**	**101.012,19**
altri soggetti.	**5.666.545,69**	**383.890,36**	**359.891,68**	**5.690.544,37**
TOTALE	**5.858.462,12**	**530.037,33**	**479.377,11**	**5.909.122,34**

TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	RAGIONE SOCIALE SOCIETA'	% PARTECIP.	VALORE PARTECIP. AL PATRIMONIO NETTO 2021	VALORE PARTECIP. IN SP 2022
IMPR. PARTECIPATE	SIENA CASA SPA	3,00%	46.521,75	50.186,31
ALTRE IMPRESE	INTESA SPA	3,02%	2.106.416,26	2.158.326,84
IMPR. PARTECIPATE	TERRE DI SIENA LAB SRL	0,87%	547,00	577,21
IMPR. PARTECIPATE	CONSORZIO TERRE CABLATE	2,45%	49.842,68	50.248,67
ALTRE IMPRESE	MICRO CREDITO DI SOLIDARITA' SPA	0,43%	8.140,40	9.297,49
ALTRE IMPRESE	LA FERROVIARIA SPA	3,60%	2.227.879,93	2.078.774,10
ALTRE IMPRESE	PATTO 2000	0,79%	715,38	626,75
ALTRE IMPRESE	NUOVE ACQUE SPA	1,59%	1.177.792,02	1.291.465,32
IMPR. CONTROLLATE	FONDAZIONE ORIZZONTI D'ARTE	100,00%	95.005,00	117.565,78
ALTRE IMPRESE	SIENAMBIENTE SPA	0,59%	145.601,70	152.053,87
			5.858.462,12	**5.909.122,34**

Altre voci presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Sono presenti crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie per € 0,00 così suddivisi:

- Crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie

CREDITI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese controllate..	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate..	0,00	0,00	0,00	0,00
altri soggetti..	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri titoli.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) Rimanenze

Le Rimanenze si riferiscono al 31/12/2022 hanno un valore pari ad € 0,00.

RIMANENZE	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

II) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 2.009.290,30.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2022 a conto economico è pari ad € 188.626,29 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2021 e quello del 2022 al netto di eventuali utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati come in tabella:

FSC - FCDE ECONOMICA		€ 2.009.290,30
CREDITI STRALCIATI	-	€ 0,00
CREDITI STRALCIATI NON SVALUTATI	+	€ 0,00
FCDE CREDITI DA RATEIZZAZIONI	-	€ 0,00
FCDE FINANZIARIA		€ 2.009.290,30
		€ 0,00

CREDITI STRALCIATI

Di seguito viene riportato un elenco comprendente i crediti stralciati dalla finanziaria ma non dal patrimonio:

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

CREDITI	+	€ 2.920.103,87
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	+	€ 2.009.290,30
CREDITI STRALCIATI	-	€ 0,00
RESIDUI DA DEPOSITI POSTALI	+	€ 40.643,84
RESIDUI DA DEPOSITI BANCARI	+	€ 59.860,11
SALDO CREDITO IVA AL 31/12	-	€ 0,00
Altri crediti non correlati a residui	-	€ 0,00
Altri residui attivi non connessi a crediti	+	€ 0,00
RESIDUI ATTIVI	=	€ 5.029.898,12
		€ 0,00

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	957.957,51	5.387.029,93	5.412.634,12	932.353,32
Crediti da Fondi perequativi	302.628,75	942.295,31	1.216.551,79	28.372,27
TOTALE	1.260.586,26	6.329.325,24	6.629.185,91	960.725,59

2) Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
verso amministrazioni pubbliche	1.108.948,20	1.224.065,00	1.060.967,36	1.272.045,84
imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
verso altri soggetti	24.401,23	0,00	9.815,06	14.586,17
TOTALE	1.133.349,43	1.224.065,00	1.070.782,42	1.286.632,01

3) Verso clienti ed utenti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Verso clienti ed utenti	267.100,34	1.452.428,61	1.395.574,04	323.954,91
TOTALE	267.100,34	1.452.428,61	1.395.574,04	323.954,91

4) Altri crediti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
verso l'erario	30.766,00	0,00	30.766,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	4.728,26	4.081,41	1.070,18	7.739,49
altri	358.346,93	1.676.718,97	1.694.014,03	341.051,87
TOTALE	393.841,19	1.680.800,38	1.725.850,21	348.791,36

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Partecipazioni	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Altri titoli	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Non sono presenti tali attività finanziarie.

IV) Disponibilità liquide

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Istituto tesoriere	**1.585.887,78**	**14.683.439,69**	**14.768.613,47**	**1.500.714,00**
presso Banca d'Italia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Altri depositi bancari e postali	**86.004,30**	**40.643,84**	**26.144,19**	**100.503,95**
Denaro e valori in cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE	**1.671.892,08**	**14.724.083,53**	**14.794.757,66**	**1.601.217,95**

Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

Sono stati rilevati anche i conti correnti postali al 31/12/2022, per un importo complessivo pari ad € 40.643,84.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

2***) Risconti Attivi***

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Le modifiche al principio contabile 4.3 per l'esercizio 2021 prevedevano, tra le altre cose, l'aggiornamento dello schema di bilancio le cui variazioni si sono concentrate sulle voci di classificazione del Patrimonio Netto.

Con la finalità di agevolare l'analisi della situazione patrimoniale dell'ente sono state introdotte due nuovi voci.

La voce "*Risultato economico di esercizi precedenti*" sostituisce di fatto la vecchia voce "*Riserva da risultato economico di esercizi precedenti*", mentre la voce "*Riserve negative per beni indisponibili*" verrà utilizzata per mettere in evidenza gli effetti dell'elevata incidenza dei beni indisponibili sul totale del Patrimonio Netto e può assumere solo importo negativo o pari a 0.

Nello schema sotto riportato si mostrano le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2021 sulle voci di Patrimonio Netto.

Per comodità di confronto con l'esercizio precedente è stata mantenuta anche la voce, ora soppressa, "Riserva da risultato economico di esercizi precedenti".

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Fondo di dotazione	**1.193.226,99**	**0,00**	**0,00**	**1.193.226,99**
da risultato economico di esercizi precedenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
da capitale	**0,00**	**619.182,62**	**619.182,62**	**0,00**
da permessi di costruire	**1.141.642,14**	**1.105.150,93**	**829.288,86**	**1.417.504,21**
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	**33.446.024,49**	**823.847,91**	**1.056.448,93**	**33.213.423,47**
altre riserve indisponibili	**516.767,06**	**413.376,13**	**230.414,16**	**699.729,03**
altre riserve disponibili	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Risultato economico dell'esercizio	**-959.879,77**	**959.879,77**	**640.906,43**	**-640.906,43**
Risultati economici di esercizi precedenti	**234.033,37**	**0,00**	**959.879,77**	**-725.846,40**

Riserve negative per beni indisponibili	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE	**35.571.814,28**	**3.921.437,36**	**4.336.120,77**	**35.157.130,87**

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 35.157.130,87.

In attuazione dei principi applicati 4.3, ai fini dell'elaborazione dello Stato Patrimoniale 2021 secondo il nuovo schema si è proceduto alle seguenti attività:

1) È stato verificato il conto "Riserve da permessi da costruire", depurandolo dagli eventuali permessi che hanno finanziato beni demaniali e patrimoniali indisponibili.

PESP	Cod. PESP	Dare	Avere	Tipo
Permessi di costruire	**5.2.9.02.01.001**	**48.702,00**	**0,00**	**Piano Economico AVERE**
Riserve da permessi di costruire	**2.1.2.03.01.01.001**	**0,00**	**48.702,00**	**Stato Patrimoniale AVERE**

I permessi da costruire già considerati nelle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali sono destinati a incrementare riserve disponibili.

2) È stata movimentata la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico con le seguenti scritture di rettifica:

PESP	Cod. PESP	Dare	Avere	Tipo
Riserve da permessi di costruire	**2.1.2.03.01.01.001**	**0,00**	**1.056.448,93**	**Stato Patrimoniale AVERE**
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	**2.1.2.04.02.01.001**	**1.056.448,93**	**0,00**	**Stato Patrimoniale AVERE**
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	**2.1.2.04.02.01.001**	**0,00**	**823.847,91**	**Stato Patrimoniale AVERE**
Riserve da permessi di costruire	**2.1.2.03.01.01.001**	**823.847,91**	**0,00**	**Stato Patrimoniale AVERE**

L'importo della riserva indisponibile è calcolato in base alle risultanze inventariali suddivise per tipologia giuridica.

La differenza tra PNF e il PNI (al 31/12/2021) è pari ad Euro -414.683,41. Tale variazione è sintetizzata dalle seguenti movimentazioni:

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
		var+		*var-*
FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	0,00	€	0,00
di cui… rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali…	€	0,00	€	0,00
di cui… vecchi permessi di costruire classificati nei contributi agli investimenti	€	0,00	€	0,00
di cui… Rettifica Mutui	€	0,00	€	0,00
	€	0,00	€	0,00
di cui… rettifiche da inventario	€	0,00	€	0,00
di cui… rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali…	€	0,00	€	0,00
di cui…	€	0,00	€	0,00
	€	1.105.150,93	€	829.288,86
di cui… rettifiche da permessi di costruire	€	48.702,00	€	5.440,95
di cui… rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali…	€	1.056.448,93	€	823.847,91
di cui… utilizzo riserve libere per sistemazione fondo di dotazione	€	0,00	€	0,00
riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind…	€	823.847,91	€	1.056.448,93
di cui… variazioni positive (acquisizioni, …)	€	823.847,91	€	1.056.448,93
di cui… variazioni negative (ammortamenti, dismissioni, …)	€	0,00	€	0,00
	€	413.376,13	€	230.414,16
di cui… rettifica per Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipate	€	413.376,13	€	230.414,16
di cui…	€	0,00	€	0,00
	€	0,00	€	0,00
di cui… rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali…	€	0,00	€	0,00
di cui…	€	0,00	€	0,00
Risultato economico dell'esercizio	€	959.879,77	€	640.906,43
di cui …. Risultato di esercizio 2022	€	0,00	€	640.906,43
di cui …. Risultato Esercizio precedente	€	959.879,77	€	0,00

Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0,00	€ 959.879,77
di cui …. Risultato Esercizio precedente	€ 0,00	€ 959.879,77
di cui…	€ 0,00	€ 0,00
di cui…	€ 0,00	€ 0,00
Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00
di cui… rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali…	€ 0,00	€ 0,00
di cui Risultato Esercizio precedente precedenti …	€ 0,00	€ 0,00
di cui …	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	**€ 3.302.254,74**	€ **3.716.938,15**

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2022 è pari ad € 129.583,14 relativi ad accantonamenti dell'Esercizio.

Fondo rinnovi contrattuali	**2.2.9.01.01.01.001**	**92.545,00**	**0,00**	**52.028,72**	**40.516,28**
Altri fondi	**2.2.9.99.99.99.999**	**35.732,08**	**53.334,78**	**0,00**	**89.066,86**

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità per trovare corrispondenza in contabilità economica.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non presente.

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

DEBITI	+	€ 7.872.780,29
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	-€ 5.336.368,14
SALDO IVA (SE A DEBITO) AL 31/12	-	-€ 75,00
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI	+	€ 0,00

RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONII	+	€ 0,00
Altri debiti non correlati a residui	-	€ 0,00
Altri residui passivi non connessi a debiti	+	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	=	€ 2.536.337,15
		€ 0,00

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Debiti da Finanziamento

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
prestiti obbligazionari	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
v/ altre amministrazioni pubbliche	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
verso banche e tesoriere	**0,00**	**47.767,29**	**47.767,29**	**0,00**
verso altri finanziatori	**5.495.853,13**	**379.257,98**	**538.742,97**	**5.336.368,14**
TOTALE	**5.495.853,13**	**427.025,27**	**586.510,26**	**5.336.368,14**

2) Debiti verso Fornitori

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Debiti verso fornitori	1.227.066,24	6.882.126,52	7.212.642,21	896.550,55
TOTALE	**1.227.066,24**	**6.882.126,52**	**7.212.642,21**	**896.550,55**

L'importo di questa voce di rendiconto si compone anche per la quota delle Fattura da Ricevere per € 627.118,33.

3) Acconti

Non presenti.

4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	529.072,37	385.265,89	373.496,18	540.842,08
imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate	26.236,04	197.349,58	223.585,62	0,00
altri soggetti	330.320,73	354.264,27	408.371,22	276.213,78
TOTALE	885.629,14	936.879,74	1.005.453,02	817.055,86

5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
tributari	11.053,34	1.141.021,79	1.111.167,85	40.907,28
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	152.559,38	554.925,75	554.525,75	152.959,38
per attività svolta per c/terzi	5.121,66	4.081,41	4.892,05	4.311,02
altri	606.384,52	2.272.405,59	2.254.162,05	624.628,06
TOTALE	775.118,90	3.972.434,54	3.924.747,70	822.805,74

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2022, imputato nel 2023 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2022 per € 200.160,95.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31/12/2022 ammontano a complessivi € 3.119.729,79.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	VALORE FINALE
da altre amministrazioni pubbliche	2.651.519,45	568.910,77	176.820,60	3.043.609,62
da altri soggetti	78.474,40	0,00	2.354,23	76.120,17
TOTALE	**2.729.993,85**	**568.910,77**	**179.174,83**	**3.119.729,79**

- Concessioni pluriennali

Sono presenti concessioni pluriennali relative a proventi da concessioni per € 0,00.

- Altri Risconti Passivi

Sono presenti altri risconti passivi relativi a di competenza dell'esercizio 2023 per € 0,00.

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per euro 723.044,48 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
1) Impegni su esercizi futuri	708.476,87	14.567,61	0,00	723.044,48
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
6)garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	708.476,87	14.567,61	0,00	723.044,48

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio negativo di -640.906,43, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 5.188.353,69;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 942.295,31;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 758.391,38;
- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 129.823,97.
- A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 0,00.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 498.904,53;
- A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 34.986,69;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 453.230,90.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. pari ad Euro 0,00;

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 0,00;

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 0,00;

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 385.437,71 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	2022	2021	Differenza
Proventi da tributi	**5.188.353,69**	**5.206.162,58**	**-17.808,89**
Proventi da fondi perequativi	**942.295,31**	**772.000,00**	**170.295,31**
PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Proventi da trasferimenti correnti	**758.391,38**	**773.839,14**	**-15.447,76**
Quota annuale di contributi agli investimenti	**129.823,97**	**84.432,79**	**45.391,18**
Contributi agli investimenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	**498.904,53**	**373.705,40**	**125.199,13**
Ricavi della vendita di beni	**34.986,69**	**29.033,61**	**5.953,08**
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	**453.230,90**	**418.258,93**	**34.971,97**
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. ()	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Altri ricavi e proventi diversi	**385.437,71**	**406.861,35**	**-21.423,64**
TOTALE della Macro-classe A	**8.391.424,18**	**8.064.293,80**	**327.130,38**

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 290.813,96.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 4.258.040,41.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc… pari ad Euro 17.087,80.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 929.444,79;
- B12b contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 0,00;
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 0,00.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 1.834.261,85.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 173.358,28;
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 1.066.628,28;
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni pari ad Euro 0,00;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 188.626,29. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardati i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2022 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2021 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza
  attiva.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro 0,00.

B16) Accantonamenti per rischi pari ad Euro 0,00.

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 53.334,78.

B18) Oneri diversi di gestione costituti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 125.230,13.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	2022	2021	Differenza
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**290.813,96**	**201.893,96**	**88.920,00**
Prestazioni di servizi	**4.258.040,41**	**3.888.053,37**	**369.987,04**
Utilizzo beni di terzi	**17.087,80**	**16.635,80**	**452,00**
TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Trasferimenti correnti	**929.444,79**	**1.027.324,67**	**-97.879,88**
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Personale	**1.834.261,85**	**1.798.533,51**	**35.728,34**
Ammortamenti e svalutazioni	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	**173.358,28**	**165.746,57**	**7.611,71**
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	**1.066.628,28**	**1.049.441,59**	**17.186,69**
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Svalutazione dei crediti	**188.626,29**	**81.816,05**	**106.810,24**
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo ()	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Accantonamenti per rischi	**0,00**	**25.000,00**	**-25.000,00**
Altri accantonamenti	**53.334,78**	**37.560,00**	**15.774,78**
Oneri diversi di gestione	**125.230,13**	**370.115,85**	**-244.885,72**
TOTALE della Macro-classe B	**8.936.826,57**	**8.662.121,37**	**274.705,20**

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti da:

a) Società controllate pari ad Euro 0,00;
b) Società partecipate pari ad Euro 0,00;
c) Da altri soggetti pari ad Euro 0,00;

C20) Altri proventi finanziari pari ad Euro 2,01.

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi ed altri oneri finanziari corrisposti sui mutui passivi e debiti così suddivisi:

a) Interessi passivi pari ad Euro 219.772,99;
b) Altri oneri finanziari pari ad Euro 0,00;

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la gestione finanziaria:

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	2022	2021	Differenza
Proventi da partecipazioni	**0,00**	**0,00**	**0,00**
da società controllate	**0,00**	**0,00**	**0,00**
da società partecipate	**0,00**	**0,00**	**0,00**
da altri soggetti	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Altri proventi finanziari	**2,01**	**581,12**	**-579,11**
Totale proventi finanziari	**2,01**	**581,12**	**-579,11**
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Interessi passivi	**219.772,99**	**225.948,09**	**-6.175,10**
Altri oneri finanziari	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale oneri finanziari	**219.772,99**	**225.948,09**	**-6.175,10**
TOTALE della Macro-classe C	**-219.770,98**	**-225.366,97**	**5.595,99**

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziare dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 0,00.

D23) Svalutazioni pari ad Euro 0,00.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per le rettifiche di valore di attività finanziarie:

Macro-classe D "Rettifiche di valore attività finanziarie"	2022	2021	Differenza
Rivalutazioni	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Svalutazioni	**0,00**	**1.071,00**	**-1.071,00**
TOTALE della Macro-classe D	**0,00**	**-1.071,00**	**1.071,00**

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 140.000,00.
Secondo quando disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

E24b) L'importo dei trasferimenti in conto capitale è pari 25.000,00.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 189.435,48 da insussistenze del passivo;
- per Euro 338.097,50 da altre sopravvenienze attive;
- Per Euro 0,00 da altre entrate per rimborsi.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 0,00.

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 0,00.

25) ONERI STRAORDINARI

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 0,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- Per Euro 0,00 da altre sopravvenienze passive;
- Per Euro 305.480,51 da insussistenze dell'attivo;
- Per Euro 108.714,79 da arretrati relativi al personale;
- Per Euro 20.837,97 da rimborsi relativi ad imposte e tasse.

E25c) Le minusvalenze patrimoniali sono pari a 0,00.

E25d) La voce Altri oneri straordinari è pari a 7.278,69.

Il Risultato della **Gestione Straordinaria** per l'esercizio 2022 è stato di 250.221,02.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la Gestione Straordinaria:

Macro-classe E "Proventi ed Oneri Straordinari"	2022	2021	Differenza
Proventi da permessi di costruire	**140.000,00**	**0,00**	**140.000,00**
Proventi da trasferimenti in conto capitale	**25.000,00**	**264.217,34**	**-239.217,34**
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	**527.532,98**	**211.805,54**	**315.727,44**
Plusvalenze patrimoniali	**0,00**	**3.870,54**	**-3.870,54**
Altri proventi straordinari	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale proventi straordinari	**692.532,98**	**479.893,42**	**212.639,56**
Trasferimenti in conto capitale	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	**435.033,27**	**488.033,27**	**-53.000,00**
Minusvalenze patrimoniali	**0,00**	**723,08**	**-723,08**
Altri oneri straordinari	**7.278,69**	**12.408,49**	**-5.129,80**
Totale oneri straordinari	**442.311,96**	**501.164,84**	**-58.852,88**
TOTALE della Macro-classe E	**250.221,02**	**-21.271,42**	**271.492,44**

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 125.954,08.

CONCLUSIONE

Si rileva che il risultato economico negativo è giustificabile con la stessa applicazione dei principi contabili, in quanto in presenza di bilancio in equilibrio l'effetto degli ammortamenti porta sempre un costo che non trova copertura nel bilancio finanziario.

Tale perdita può inoltre essere amplificata dalle varie rettifiche effettuate nel rispetto dei principi contabili quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo storno dei ricavi relativi ai permessi di costruire a riserva o lo storno dei ricavi relativi ai contributi in c/capitale girati a risconto passivo.

La giunta propone di:

- Rinviare a nuovo la perdita di esercizio.

RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

FRANCESCA CASERTA